

PROGRAMMA DI MANDATO

Candidato Presidente CNA Toscana Centro - ***Claudio Bettazzi***

Queste sintetiche note intendono indicare le principali linee future di attività del quadriennio 2021-2025, sulla base di una sostanziale continuità con il mandato svolto tra il 2017 e il 2021, al fine di rafforzare gli obiettivi raggiunti, portarne a compimento altri e individuarne e realizzarne di nuovi.

Voglio ricordare a tutti noi che chiudo questi due anni di un primo mandato (2017-2021) in cui abbiamo dato vita assieme ad Elena Calabria al nostro grande progetto di riposizionamento della rappresentanza che è culminato nel 2017 con la fusione delle due ex associazioni territoriali di Pistoia e Prato. La fusione tuttavia è il punto di partenza e non di arrivo del più ampio progetto di riorganizzazione che già 4 anni fa abbiamo costruito e che adesso deve essere portato a compimento.

Abbiamo lavorato in questi anni per omogeneizzare il più possibile le diversità organizzative, per affermare il principio del cambiamento, per spingere la nostra organizzazione verso traguardi sempre più ambiziosi. Siamo riusciti in molte cose, altre sono rimaste indietro, ma ci sono alcuni aspetti del nostro comportamento che ci hanno contraddistinto in questo percorso e che mi piace ricordare: ***la condivisione, la trasparenza, l'ascolto, il coinvolgimento, il dialogo, l'inclusività.***

Se mi chiedete se abbiamo compiuto tutto l'intero progetto di riorganizzazione, rispondo con assoluta fermezza di no. E' evidente che ci siano elementi su cui intervenire nel prossimo mandato, come sulla questione del rafforzamento sindacale o delle aree, di un maggior ruolo incisivo di coloro che ricopriranno incarichi di rappresentanza, il completamento dell'intero processo di riorganizzazione delle società del sistema, il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario, l'introduzione di servizi innovativi, il rafforzamento delle competenze interne, la formazione dei futuri dirigenti artigiani.

Abbiamo trascorso l'ultimo anno e mezzo affrontando la più nefasta delle avversità: una pandemia senza precedenti, con ripercussioni sociali ed economiche, di cui ancora oggi non vediamo gli effetti finali, ma da cui ancora non siamo usciti.

Un'emergenza che ha profondamente trasformato la società, l'economia, le relazioni tra le persone, l'organizzazione del lavoro e che lascerà anche nella

nostra Associazione molte riflessioni da approfondire a partire dalle relazioni con gli associati, dalla vicinanza a quelli che sono i bisogni e le risposte che dobbiamo dare a imprese, imprenditori, cittadini e pensionati, rappresentando in ogni luogo istituzionale la difesa degli interessi dei nostri soci.

Il nostro sistema a tutti i livelli soffre di criticità strutturali, viviamo un momento di stanchezza nella partecipazione alla vita politica e associativa, bisogna capirlo e intervenire.

Ma CNA Toscana Centro ha una grande responsabilità: quella di essere la prima associazione CNA in Toscana per numero di associati rappresentati, oltre 25.000. Non possiamo ignorarla, anzi dobbiamo crescere ancora, portando tutti quanti il fardello di questa responsabilità, condividendone gli obiettivi di crescita, di riorganizzazione più efficiente, di inclusività di tutte le componenti associative.

Per questo il prossimo mandato dovrà essere caratterizzato da alcuni elementi:

- Investimento nelle nuove generazioni: dobbiamo porci anche al nostro interno il tema del passaggio generazionale nelle governance del mondo associativo e per questo abbiamo bisogno di investire ed avvicinare giovani alla nostra associazione, anche attraverso percorsi di formazione interna, di affiancamento e coaching
- Centralità del ruolo delle aree territoriali: le aree territoriali devono svolgere il ruolo di cerniera tra la rappresentanza confederale e la difesa degli interessi dei soci sui territori, in un dialogo costante con le istituzioni, in un percorso di crescita associativa, in una dinamica inclusiva che metta al centro la partecipazione degli associati
- Sviluppo associativo: dobbiamo tutti quanti porci l'obiettivo di contribuire alla crescita della nostra organizzazione, perché, ad oggi, soltanto con i numeri si dimostra il peso specifico del "valore" di un'associazione. Gli obiettivi di sviluppo associativo dovranno essere patrimonio di tutti: dirigenti, dipendenti, governance delle società di sistema, programmi mandato dei mestieri, delle aree territoriali, dei raggruppamenti di interesse
- Rafforzamento delle azioni sindacali afferenti a mestieri e raggruppamenti di interesse: abbiamo la necessità di far sentire la vicinanza ai nostri soci, con risposte celeri, servizi adeguati, iniziative, comunicazione efficace e utile
- Rafforzamento del dialogo con Mestieri, Aree territoriali e Raggruppamenti di interesse: è mia intenzione avviare un confronto continuo con coloro che andranno ad assumere i ruoli di Presidente delle

nostre articolazioni di rappresentanza, per condividere gli obiettivi, i programmi di mandato, le criticità, le proposte e le progettualità, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso

- Integrazione dei servizi delle società di sistema: dobbiamo completare il percorso avviato con l'approvazione del complessivo Piano industriale delle società partecipate, nell'ottica della razionalizzazione e della maggiore efficienza, ma anche nell'ottica dell'innovazione e del riposizionamento verso servizi più innovativi e redditizi
- CNA come forza sociale: siamo una grande organizzazione che rappresenta anche pensionati e cittadini e per questo il nostro ruolo dovrà essere sempre maggiormente orientato allo sviluppo dei servizi alla persona, sia per quanto ci riguarda in modo diretto, sia per quanto riguarda i servizi pubblici, sociali e sanitari. Soprattutto su questo ultimo fronte, strategico sarà il ruolo di CNA Pensionati, così come la nostra partecipazione nei comitati di partecipazione delle società della salute attraverso la nostra CNA Sociale.
- Comunicazione: è necessario rafforzare e migliorare la comunicazione, investendo maggiormente negli strumenti social, rendendola più attrattiva, veloce, efficace. Ogni evento, iniziativa, risultato politico raggiunto, proposta di servizio, opportunità, ogni storia di impresa, devono essere raccontate, sfruttando anche nuove tecnologie e nuovi strumenti.

Sotto il profilo esterno dobbiamo proseguire e rafforzare la nostra azione di relazione e lobby con le istituzioni, anche in un dialogo concertativo con le altre associazioni di categoria e con i sindacati dei lavoratori, ma con la ferma convinzione della nostra capacità di trascinarsi di proposte e progetti politici rispetto a tutte le altre componenti di rappresentanza.

La credibilità di CNA Toscana Centro verso l'esterno non ha paragoni con le altre associazioni, ma dobbiamo avere sempre di fronte l'obiettivo nazionale CNA Davanti a tutti perché la nostra credibilità politica sia affiancata dalla crescita sia in termini numerici che in termini di proposte politiche e azioni di lobby.

Con queste brevi note e con lo spirito associativo che mi hanno da sempre contraddistinto, Vi chiedo pertanto di sostenere la mia candidatura a Presidente di CNA Toscana Centro.

Grazie fin da adesso per l'attenzione e la disponibilità.

Claudio Bettazzi
